

## **PER UN MONDO SENZA FRONTIERE**

Scritto da Sandro

Mercoledì 04 Maggio 2022 15:51 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 04 Maggio 2022 15:57

---

Unione Sindacale Italiana

Segreteria Nazionale Collegiale

## **PER UN MONDO SENZA FRONTIERE**

L'attacco insensato della Russia all'Ucraina imprime una svolta profonda nelle guerre che investono il Paese, allargando il numero dei conflitti già presenti nel pianeta ben oltre le regioni dell'Ucraina.

**È necessario per noi tutte/i prendere le distanze dalla guerra e dalla propaganda militarista gridando no alla guerra.**

**Prendiamo le distanze del governo Draghi e da coloro che vedono nel riarmo la soluzione del problema.**

**La via diplomatica alla fine del conflitto e alla pace non può essere delegata a chi vede nel riarmo la soluzione ai conflitti in atto nel nostro pianeta.**

**Sono i proletari che vanno in guerra e muoiono, uomini donne e bambini che vengono feriti, mutilati e uccisi.**

**La Guerra va condannata ovunque e sempre, non vi sono guerre buone o cattive.**

Oggi come ieri, si combatte e si muore a difesa dei confini; gli uomini e le donne vengono mandati a morire per difendere una terra un confine e gli interessi del dominante di turno.

Alla fine del conflitto le nostre condizioni di vita non saranno migliori rimarremo maggiormente sfruttati e più mercificati.

L'Occidente che inneggia ai diritti nazionali dell'Ucraina, esponendo vessilli e bandiere degli ucraini si scorda degli oltre cinquanta conflitti nel mondo; dall'Irlanda alla Palestina, al Kurdistan, ai popoli oppressi dell'Africa e del Sud America popoli tutti sacrificati all'altare del profitto.

Il prezzo più alto di questa follia umana incarnata dal potere e dal profitto ricadrà pesantemente e in modo irreversibile sulla pelle di noi lavoratori sia in Russia che in Ucraina.

La corsa forsennata al riarmo impoverirà ulteriormente i nostri salari e i margini di libertà, che è il bene più prezioso, si ridurranno.

L'economia globale non escluderà nessuno dalle difficoltà economiche che ogni proletario sarà costretto ineluttabilmente a subire.

Esultano invece i produttori di farmaci e tutto ciò che è legato all'economia del dolore e della morte.

## **PER UN MONDO SENZA FRONTIERE**

Scritto da Sandro

Mercoledì 04 Maggio 2022 15:51 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 04 Maggio 2022 15:57

---

Esultano i venditori di armi, di cemento e ferro, i produttori di merci di prima necessità, i petrolieri e gli speculatori nazionali e internazionali della finanza quando avverrà la ricostruzione del paese e sarà dimenticata la guerra e i tanti morti ammassati in fosse comuni.

**I lavoratori i proletari di tutto il mondo non hanno nazioni e confini!!**

**Vogliono e credono nella la cooperazione tra popoli.**

*E sono in piazza per gridare*

**NO AL MILITARISMO!**

**NO ALLA GUERRA!**

**NO AL RIARMO!**

**CONTRO OGNI IMPERIALISMO!**

**USI Unione Sindacale Italiana**

**20.05.2022.cicloinproprio**

## PER UN MONDO SENZA FRONTIERE

Scritto da Sandro

Mercoledì 04 Maggio 2022 15:51 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 04 Maggio 2022 15:57

---

Segreteria Generale Collegiale

**20148 Milano.** Via Ricciarelli, n° 37 – T./Fax 02 54 10 70 87 – T./Fax 02 54 10 70 95.

e-mail: [milano@usiait.it](mailto:milano@usiait.it) ; [usimilano@unionesindacaleitaliana.eu](mailto:usimilano@unionesindacaleitaliana.eu) ; [milanosede@pec.usiait.it](mailto:milanosede@pec.usiait.it) .

Sito nazionale: [www.usiait.it](http://www.usiait.it) ; [www.usiait.com](http://www.usiait.com)

**33100 Udine.** Sede Legale Via G. Marchetti, n° 46 - T/Fax 0432 150 3360